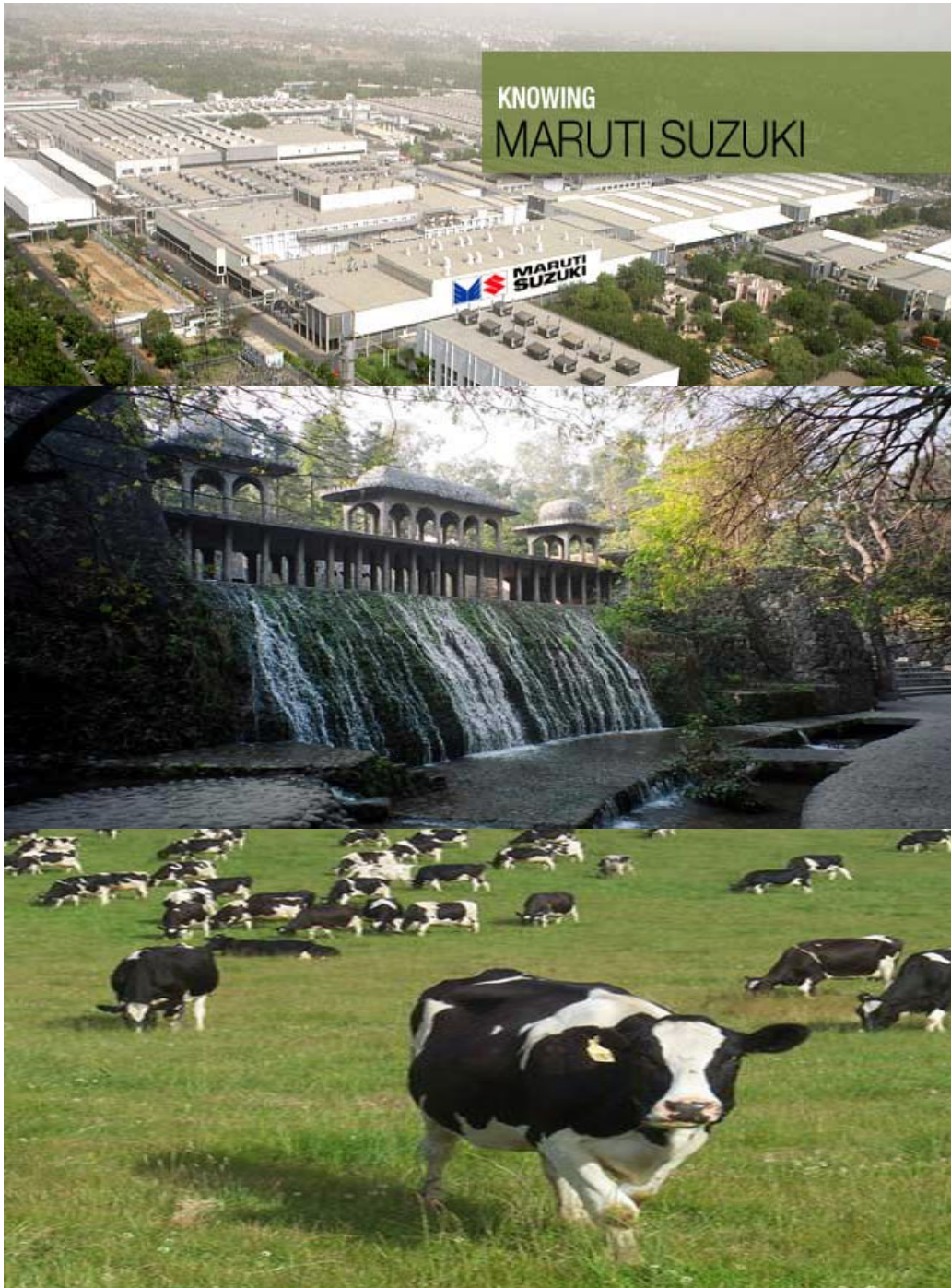




HARYANA



Italian Trade Commission
NEW DELHI, Settembre 2009



Indice

Introduzione	4
Storia	5
Geografica	6
Ordinamento politico e amministrativo	6
Area e popolazione	8
Economia	9
Agricoltura	10
Superficie Coltivata	11
Infrastrutture	12
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per l’istruzione e la formazione	13
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture sanitarie	14
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture dei trasporti	14
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per il risparmio e il credito	15
Ambiente socioeconomico – Energia	16
Ambiente socioeconomico – Telecomunicazioni & IT	17
Benessere economico della popolazione	17
Politica industriale	18
Performance industriale in Haryana	20
Centri industriali in Haryana	20
Agenzie nodali chiave	22
Infrastruttura industriale	24
Zone economiche speciali (SEZ)	25
Parchi industriali speciali	27
Distretti industriali	27
Citta’ industriali modello	28
Sviluppo di zone industriali	28
Nuovi nodi economici nevralgici	28
Nuove citta’	29
Sviluppo di un mega-polo petrolchimico	29
Complesso di magazzini/Depositi per container nell’entroterra	30
Fari affari nel Haryana	30
Stima dei Costi	31
Punti di Contatto	32
Appendice	32

Introduzione

Haryana è uno stato dell'India settentrionale senza sbocco sul mare, circondato a nord dagli stati di Punjab e Himachal Pradesh e ad ovest e sud dallo stato di Rajasthan. Il confine orientale, costituito dal fiume Yamuna, separa Haryana dagli stati di Uttaranchal e Uttar Pradesh. Inoltre, lo stato di Haryana circonda Delhi su tre lati, formando il confine settentrionale, occidentale e meridionale di Delhi. Un'ampia area dello stato è inclusa nella *National Capital Region (NCR)*. Due città emergenti, Gurgaon e Faridabad, si trovano vicino a Delhi e costituiscono due nodi nevralgici per *IT* e settore del software. Haryana, la *Madhyama Dis* (regione di mezzo) del periodo vedico più tardo, fu il luogo di nascita della religione indu. Il paese fu sede della leggendaria dinastia Bharata, che diede all'India il suo nome hindi, Bharat. L'epica battaglia tra i Kauravas e Pandavas narrata nel poema epico indiano, il Mahabharata, si svolse a Kurukshetra, una località nello stato di Haryana.

E' uno degli stati più agricoli dell'India coperto ovunque di verde. E' famoso per la produzione di grano e latte. Le vaste pianure che si estendono tra il fiume Indo e la fascia gangetica dispongono di suolo fertile e hanno quindi migliorato la produttività colturale del paese. La rivoluzione industriale nello stato non è cosa trascurabile. E' inoltre la sede della *Maruti Udyog Limited*, il maggior produttore di automobili dell'India, e della *Hero Honda Limited*, il più grande produttore al mondo di veicoli a due ruote.

Gli *Haryanvis* (abitanti di Haryana) sono semplici, schietti, intraprendenti e strenui lavoratori. Conservano le proprie antiche tradizioni religiose e sociali e celebrano le festività con tradizionale fervore. Ciò che più di tutto attira le persone da ogni parte del globo ad esplorare questo stato con curiosità è l'ospitalità della gente.

Capitale	Chandigarh
Territorio e clima Area geografica (km²)	44.212
Clima	Estivo (aprile - giugno) Stagione delle piogge (luglio - settembre) Invernale (ottobre - marzo)
Piuvosità media nel 2004 (in mm)	455
Numero di distretti	19
Numero di città (Censimento del 2001)	81
Numero di villaggi abitati (Censimento del 2001)	6.759
Popolazione:	
Religione principale	Induismo

Lingua nazionale	Hindi
Abitanti (in milioni) (Censimento del 2001)	21,145
Percentuale della popolazione urbana	28,9%
Percentuale dello stato nella popolazione dell'India	2,05%
Densità di popolazione (per km²)	338
Rapporto tra i sessi (femmine per 1000 maschi)	861
Tasso di alfabetizzazione	67,9%
Tasso di natalità (per mille persone)	25,1
Tasso di mortalità (per mille persone)	6,6
Tasso di mortalità infantile (per mille nati vivi)	42

Storia

Haryana, chiamato anche la "*Madhyama Dis*" (regione di mezzo) del periodo vedico più tardo (800-500 circa a.C), fu il luogo di nascita della religione indù. I primi inni degli ariani furono cantati qui, come pure furono composti qui i più antichi manoscritti. Gli insediamenti urbani nella Valle di Ghaggar risalgono al 3000 a.C. Nel 1500 circa a.C., le tribù ariane furono le prime (tra molti gruppi) ad invadere la regione. Questa zona fu sede della leggendaria dinastia Bharata, che diede all'India il suo nome hindi, Bharat.

L'epica battaglia tra Kauravas e Pandavas narrata nel poema epico indiano, il Mahabharata, si svolse a Kurukshetra. Nel III sec. a.C. la zona fu inclusa nell'Impero Mauryan. Successivamente, divenne un'importante base di potere per i Moghūl; la battaglia di Panipat nel 1526 stabilì l'Impero Moghūl in India. Nel 1803 la zona fu ceduta agli inglesi. Nel 1832 fu trasferita alle allora Province nord-occidentali e nel 1858 Haryana divenne parte del Punjab, rimanendo tale dopo la suddivisione dell'India in stati nel 1947.

La richiesta di Haryana come stato separato, tuttavia, fu avanzata anche prima dell'indipendenza dell'India nel 1947. Lala Lajpat Rai e Asaf Ali, personaggi importanti del movimento nazionale, sostennero la causa di uno stato di Haryana separato. Sri Ram Sharma, un veterano combattente per la libertà, fu a capo di un Comitato per lo Sviluppo di Haryana per richiamare l'attenzione sul concetto di uno stato autonomo. Nei primi anni '60 la richiesta di stati monolingue da parte di sikh e indù acquistò forza. Con l'approvazione del *Punjab Reorganization Act* (legge della riorganizzazione del Punjab) (e conformemente alle prime raccomandazioni della *States Reorganization Commission* – commissione per la riorganizzazione degli stati), il 1 Novembre 1966 Haryana divenne il 17° stato dell'India.

Haryana è stato ricavato nella parte orientale dello stato del Punjab quasi completamente di lingua hindi, mentre la porzione occidentale per la maggior parte di lingua punjabi è rimasta come l'attuale Punjab. La città di Chandigarh, al confine linguistico e fisico, è stata costituita territorio dell'unione per servire come capitale di entrambi gli stati. Nel 1986 Chandigarh avrebbe dovuto essere trasferita allo stato del Punjab, in base all'Accordo Rajiv-Longowal, ma il trasferimento è stato ritardato essendo pendente un accordo secondo il quale parti di lingua hindi delle aree di Abohar and Fazilka, attualmente parte del distretto di Ferozpur del Punjab, avrebbero dovuto essere trasferite in cambio ad Haryana.

Geografia

Haryana è uno stato nell'India settentrionale, ubicato tra 27° 37' e 30° 35' di latitudine e tra 74° 28' e 77° 36' di longitudine. Confina con gli stati di Uttar Pradesh (UP) ad est, Punjab ad ovest, Uttaranchal, Himachal Pradesh e le colline Shivalik a nord e Delhi, Rajasthan e colline Aravalli a sud. L'altitudine di Haryana varia tra i 700 e 900 piedi (un piede = 30,48 cm) sul livello del mare. Un'area di 1.553 km² è coperta di foreste.

I quattro elementi geografici caratteristici dello stato sono: le colline Shivalik, la Pianura Ghaggar Yamuna, la pianura sabbiosa semi-desertica e le colline Aravalli. I fiumi Saraswati, Ghaggar, Tangri e Markanda hanno origine dalle colline Shivalik. La Pianura Ghaggar Yamuna è composta da sabbia, argilla, limo e concrezioni calcaree simili a ghiaia note localmente come "kankar". Questa pianura costituisce la parte più estesa dello stato. Le altre due regioni sono zone collinari asciutte il cui limite segna il confine con lo stato di Rajasthan. Vi sono un totale di 81 città e cittadine e 6.759 villaggi. Per ragioni amministrative, lo stato di Haryana è stato diviso in quattro ripartizioni (Ambala, Rohtak, Gurgaon e Hissar) e 20 distretti.

Per la maggior parte il territorio è piatto, coperto di terreno fertile molto adatto all'agricoltura. Haryana ha contribuito in modo significativo alla Rivoluzione Verde (*Green Revolution*) iniziata nel 1960. Haryana rientra nelle zone sismiche II, III e IV, con un rischio di danni da terremoti da basso a moderato. Ma lo stato si trova nella "zona ciclonica" con un rischio di danni molto elevato.

Ordinamento politico e amministrativo

Come in tutti gli altri stati dell'India, il capo di stato di Haryana è il Governatore, che viene nominato dal Presidente indiano. Si tratta di una carica molto prestigiosa. Il Primo Ministro è capo del governo ed è investito di quasi tutti i poteri esecutivi.

L'organo legislativo di Haryana è unicamerale, costituito cioè da una sola camera, la *Haryana Legislative Assembly* (assemblea legislativa di Haryana), composta da 90 membri. Haryana ha 5 seggi nella Rajya Sabha (Consiglio degli Stati) e 10 nella Lok Sabha (camera bassa del Parlamento o Camera del Popolo), il parlamento nazionale indiano.

I principali soggetti politici di Haryana sono l'Indian National Lok Dal, il Partito Bhartiya Janata e il Congresso Nazionale Indiano. L'attuale scenario politico dello stato è ben definito e ha un governo stabile.

Ad Haryana ci sono 90 seggi nell'Assemblea e 10 nella Lok Sabha.

L'edificio dell'*Haryana Vidhan Sabha Secretariat*, detto anche *Haryana Legislative Assembly Secretariat* (segretariato dell'assemblea legislativa di Haryana) è una delle costruzioni più sontuose di Chandigarh ("*The City Beautiful*"). L'edificio Vidhan Bhawan è in comune per le assemblee legislative dello stato di Haryana e del Punjab. Haryana emerse come stato a sé sulla carta dell'India il 1 Novembre 1966. A partire dai tempi della sovranità britannica fino alla suddivisione del Paese in stati nel 1947, e successivamente, fino dalla divisione in due stati del precedente stato del Punjab nel 1966, è rimasto la cittadella della democrazia e ancor più il centro politico del paese. Haryana ha inoltre il privilegio di essere un nucleo dell'antica civiltà e cultura dell'India. E' la terra dei saggi e dei profeti, dove sono stati composti i Veda (libri sacri dell'antica India) e dove è stato scritto il messaggio immortale del Gita (poema composto tra il II sec. a.C. e il II sec. d.C. e incluso nel Mahabharata).

L'edificio affascina i visitatori con la sua arte e architettura moderne uniche, personalmente progettato e costruito sotto la supervisione del celebre architetto francese Le Corbusier, al quale fu richiesto dal Governo Indiano di progettare la città di Chandigarh su linee architettoniche e strutturali moderne. Con la bellezza della città, si realizzò il sogno dell'allora Primo Ministro indiano Pandit Jawahar Lal Nehru e dell'allora Primo Ministro (del Punjab unitario) Sardar Partap Singh Kairon.

La struttura del *Vidhan Bhawan*, così come immaginata da Le Corbusier, costituisce l'espressione fisica dell'organo legislatore. Situato in una posizione dominante, è fiancheggiato su un lato dalla *High Court* (corte suprema), il corpo che interpreta le leggi, e sull'altro dal *Civil Secretariat*, (segretariato civile) l'autorità che mette in atto la legge. Prima del *Punjab Reorganization Act* del 1966, questo edificio ospitava la *Legislative Assembly* e il *Legislative Council* (consiglio legislativo) del Punjab unitario (Punjab, Haryana e Himachal) e i comitati regionali Hindi e Punjab, insieme a biblioteca, comitati della camera, *Legislative Secretariat* e caffetteria. Nella riorganizzazione dello stato del Punjab nel 1966, Himachal fu reso stato indipendente con capitale Shimla, mentre Haryana e Punjab dovettero mantenere la capitale a Chandigarh che fu dichiarata Territorio dell'Unione. Con la riorganizzazione, gli edifici del Vidhan Bhawan e Civil Secretariat furono resi comuni.

L'*Haryana Vidhan Sabha* condivide l'edificio con il suo equivalente, il *Punjab Vidhan Sabha*. La Camera usata precedentemente dal consiglio legislativo di Punjab è ora la Camera dell'assemblea legislativa di Haryana. Nella parte sudorientale della conchiglia iperbolica sovrastante appare un tetto a forma di piramide; è la Camera dell'assemblea legislativa di Haryana. Attualmente, l'ala sud dell'edificio ospita l'assemblea legislativa di Haryana che comprende uno spazio per 16 uffici dell'*Haryana Vidhan Sabha Secretariat*, l'ufficio del Presidente dell'assemblea, del Primo Ministro, del vice-presidente, del segretario, oltre alle stanze dei comitati, biblioteca e sala interna per i deputati.

Camera: Questo affascinante edificio è caratterizzato da elementi architettonici pregevoli, che vanno dal tetto a piramide, dal quale sporgono enormi lampade, alle alte strutture di sostegno fino a varie forme originali e fantasiose in cemento armato. L'edificio ha una torre centrale alta 36 m, con un diametro di base di 40 m che diminuisce con l'altezza, a forma di conchiglia iperbolica. Questa forma particolare permette che l'enorme sala sia priva di colonne di sostegno. Il diametro del tetto è di 21 m ed è inclinato verso sud-est. L'edificio ha una forma quadrata, con ampie sale a nord, ovest e sud, l'*Haryana Assembly Chamber* e un grande cancello ad est, e un tetto aperto che svetta sostenuto da pilastri al centro. Ci sono due sale riunioni, una per la Punjab Legislative Assembly e l'altra per l'*Haryana Legislative Assembly*. La sala riunioni del Punjab spicca al centro, mentre la sala dell'*Haryana Legislative Assembly* si

sviluppa superiormente a forma di piramide nella parte sud-est dell'edificio. La sala riunioni di Haryana ha una capacità di 90 posti a sedere.

A fianco della sala al centro ci sono la galleria dei VIP, la galleria dei visitatori e la galleria degli *speakers*, mentre nella parte superiore la galleria per la stampa e la galleria dei funzionari abbelliscono la struttura più piccola. Mentre l'interno si fa apprezzare per la sua forma originale e ben progettata, l'esterno colpisce con la sua immagine panoramica di conchiglia iperbolica attaccata a una nave e con la struttura a forma di piramide. Si tratta, in realtà, della prima costruzione a Chandigarh progettata con considerazioni di natura anti-sismica.

Per mantenere la sala riunioni ad una temperatura di 78°F in estate e 68°F in inverno con un'umidità relativa del 50%, al piano terra, vicino alla biblioteca dell'Haryana Vidhan Sabha, è stato installato un impianto centrale di aria condizionata a ciclo inverso. La Camera è dotata di impianto audio modernissimo che funziona con microfoni a basso livello, evitando così tutti i rumori forti nella sala.

L'edificio è accessibile da tre lati. Mentre la *Ceremonial Entrance* è di fronte alla *High Court*, la *General Entrance* si trova di fronte al *Secretariat*. La *Ceremonial Entrance* viene usata quando il Governatore guida la processione per rivolgersi ai membri della Vidhan Sabha durante le sedute. L'entrata principale del *Ceremonial Gate* misura 25 piedi quadrati (1 piede quadrato = mq 0,092903) e contiene una porta girevole smaltata, fabbricata in Francia secondo il progetto di Le Corbusier. E' stata offerta in dono dal governo francese.

Area e popolazione

	UNITA' di misura	HARYANA
Area geografica totale	Km ²	44212
Popolazione totale (2001)		21.083.000
Densità	per Km ²	477
Maschi		11.328.000
Femmine		9.755.000
Rapporto femmine/maschi		861/1000
Popolazione rurale		14.969.000
Tasso di popolazione rurale	percentuale	71,00
Popolazione urbana		6.114.000
Tasso di popolazione urbana	percentuale	29,00
Popolazione della casta degli "intoccabili" (1991)		3.251.000
Popolazione della casta degli "intoccabili"	Percentuale	19,75
Maschi		1.748.000
Femmine		1.503.000
Persone alfabetizzate		12.225.000
Tasso di alfabetizzazione	Percentuale	68,59
Tasso di alfabetizzazione maschile	Percentuale	79,25
Tasso di alfabetizzazione femminile	Percentuale	56,31
Abitazioni totali (1991)		2.512.101
Rurali		1.822.238

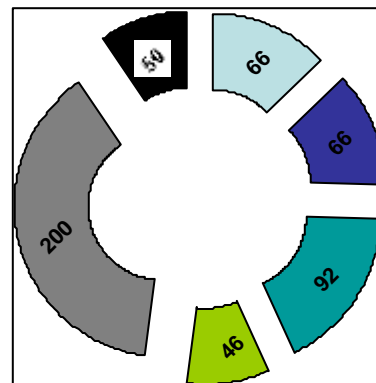
Urbane		689.863
Persone per abitazione		7
Coltivatori		1.830.000
Braccianti agricoli		897.000
Lavoratori in aziende familiari		72.000
Altro		1.920.000
Lavoratori totali		4.719.000
Lavoratori marginali		385.000
Non lavoratori		11.360.000

Economia

L'economia di Haryana dipende in larga misura dall'agricoltura. Il 70% circa della popolazione totale è impegnato in attività agricole. Le principali coltivazioni sono grano e riso. Haryana è autosufficiente dal punto di vista della produzione alimentare ed è il secondo maggior contribuente all'ammasso centrale di cereali alimentari dell'India. Haryana ha contribuito in modo rilevante alla Rivoluzione Verde (*Green Revolution*) degli anni 1970 in India, in seguito alla quale il paese è diventato autosufficiente dal punto di vista della produzione alimentare. Anche l'industria dei latticini è parte essenziale dell'economia rurale. Il latte e i latticini costituiscono una parte fondamentale della dieta locale.

Nel 2001-02, il reddito pro-capite dello stato è ammontato a 23.742 rupie, il prodotto interno netto è stato di 47.474 crore di rupie (1 crore = 10 milioni di rupie), con un valore delle esportazioni di 7.050 crore di rupie. La spesa per il 2005-06 è aumentata da 2108 crore di rupie a 3034,73 crore di rupie, il che equivale ad un aumento del 44%. Il considerevole aumento da parte del Governo nel 2005-06 per vari settori è così distribuito:

Agricoltura (62%)
Sanità (66%)
Sviluppo rurale (92%)
Servizi sociali (46%)
Istruzione tecnica (200%)
Istruzione (50%)



La spesa programmata di 3.300 crore di rupie relativamente al 2006-07 è stata approvata dalla commissione per la programmazione, con un aumento di 300 crore di rupie rispetto all'anno precedente.

Negli ultimi due decenni nello stato di Haryana si è registrata una rapida industrializzazione. Sono state costituite oltre mille medie e grandi industrie con un investimento di capitali pari a 200 miliardi di rupie. Tali industrie comprendono Maruti Udyog Limited, Escorts, Hero Honda, Alcatel, Sony India, Whirlpool India e Bharti Telecom. Negli ultimi anni Gurgaon e Faridabad hanno visto emergere una vivace industria



dell'*information technology*. Ci sono inoltre più di 80.000 industrie su scala ridotta che complessivamente producono un reddito consistente per lo stato e la sua popolazione. Haryana è ai primi posti nella nazione per la produzione di automobili, motociclette, trattori, apparecchi sanitari, stufe a gas e strumenti scientifici.

Agricoltura

Fin dall'inizio dello stato di Haryana, è stata attribuita un'elevata priorità all'agricoltura. Sforzi concertati da parte del Governo sono stati posti in atto per creare infrastrutture di base per uno sviluppo dello stato sotto tutti gli aspetti. L'espansione delle infrastrutture relative all'agricoltura è stata molteplice e varia, e sono stati istituiti servizi di supporto a tali attività. Lo stato ha fatto registrare un progresso notevole nel campo della produzione agricola ed è diventato il granaio del Paese. Il risultato è stato che la produzione di cereali alimentari ha toccato nel biennio 2006-07 la cifra impressionante di 147,63 lakh (1 lakh = unità della numerazione indiana che indica le centinaia di migliaia) di tonnellate, mentre era a 25,92 lakh di tonnellate nel biennio 1966-67, registrando un aumento superiore a cinque volte tanto.



La produzione di cereali alimentari durante il *Kharif* 2007 (*Kharif*: nel subcontinente indiano, è il raccolto autunnale seminato all'inizio delle piogge estive), è stata pari a 49,26 lakh di tonnellate, corrispondenti al 9,6% in più dell'anno precedente. La produttività del cotone ha raggiunto i 663 kg/ettaro (filaccia) durante il *Kharif* 2007. L'obiettivo per la produzione di cereali alimentari per l'annata 2007-08 è stato stabilito a 154,85 lakh di tonnellate, comprese 50,00 lakh di tonnellate per il *Kharif* e 104,85 lakh di tonnellate per il *Rabi*, (*Rabi*: nel subcontinente indiano, è il raccolto di cereali seminato a settembre e mietuto in primavera) equivalenti al 4,9% in più dell'ultimo anno. Analogamente, gli obiettivi per canna da zucchero, cotone e semi oleici sono stati fissati rispettivamente a 112,50 lakh di tonnellate, 23,90 lakh di balle e 11,80 lakh di tonnellate. Haryana è al primo posto nel Paese per l'esportazione di riso *basmati*.

Per permettere una migliore gestione del rischio in agricoltura, il Governo dello stato ha realizzato, a partire dal *Kharif* 2004, il piano assicurativo nazionale per l'agricoltura, che copriva colture ad alto rischio come miglio, cotone, mais e *Arhar* nella stagione del *Kharif* e legumi e senape nella stagione del *Rabi*. Ma a partire dal *Kharif* 2007 il cotone non è stato coperto, a causa degli elevati tassi di premio. Il piano è obbligatorio per gli agricoltori che ricevono il prestito e opzionale per gli agricoltori che non ricevono il prestito. Il piano prevede un contributo del 10% per i piccoli agricoltori e per gli agricoltori marginali.

Il Governo dello stato ha realizzato il programma *Varsha Bhima* su base pilota in quattro distretti e cioè Ambala, Karanal, Hisar e Rohtak per risone, cotone, miglio e mais a partire dal *Kharif* 2006. Inoltre, ha sostenuto l'assicurazione contro le avversità atmosferiche sulla coltura del grano sulla base della perdita di produzione dovuta all'aumento o alla diminuzione della temperatura e il *Normalized Differential Vegetative Index (NDVI)* (l'indice vegetativo differenziale normalizzato) in tre distretti e cioè Ambala, Karnal e Rohtak durante i *Rabi* 2005-06 e 2006-07, fornendo un contributo del 10% ai piccoli agricoltori e agli agricoltori marginali.

Il trasferimento della tecnologia *zero till* (senza preparazione del terreno) agli agricoltori a partire dall'annata 2001-02 è stato utilissimo per la semina delle colture al momento giusto, il risparmio energetico e la riduzione dei costi di coltivazione tra 2000 e 2500 rupie per ettaro. Il grano viene seminato con questa tecnologia in un'area stimata di 15 lakh di acri fino all'annata 2006-07. Durante il 2006-07, 1049 seminatrici su sodo con spandiconcime, 1226 fresatrici, 221 piantapatate, 74 scavapatate, 1193 trebbiatrici, 125 trivelle, 71 mietilegatrici, 27 motocoltivatori, 466 seminatrici a file per cotone, sono state fornite agli agricoltori con un contributo del 25%. Inoltre, circa 700 seminatrici su sodo con spandiconcime verranno fornite agli agricoltori con un contributo del 25% nell'anno 2007-08. In più, 780 rotatori, 212 piantapatate, 100 scavapatate, e 10 sarchiatrici semoventi, 580 mietitrebbie, 300 trivelle, 200 mietilegatrici, 40 motocoltivatori, 200 irroratrici trainate/portate sul trattore, 50 livellatrici laser, 100 seminatrici a file per cotone, 20 trasportatori portattrezzi trainati da buoi e 10 trapiantatrici per risone verranno forniti agli agricoltori con un contributo del 25%.

A partire dal *Rabi* 2007-08, il Governo indiano ha lanciato due nuovi programmi sponsorizzati centralmente, la *National Food Security Mission (NFSM)* (missione nazionale per la sicurezza alimentare) e il *Rashtriya Krishi Vikas Yojana (RKVY)*. L'obiettivo primario della *NFSM* è di aumentare la produzione di grano e legumi attraverso un'estensione dell'area e il miglioramento della produttività in modo sostenibile nei distretti identificati nello stato. E' stato predisposto un programma attuativo per un importo di 1909,11 lakh di rupie, di cui 1694,11 lakh di rupie per il grano e 215,00 lakh di rupie per i legumi sono già stati approvati, mentre un importo di 612,00 lakh di rupie come prima rata per la realizzazione delle attività della *Mission* è già stato autorizzato. Il Governo indiano ha lanciato un'importante iniziativa, il *Rashtriya Krishi Vikas Yojna (RKVY)* per aiutare a realizzare l'obiettivo di crescita del 4% annuo in agricoltura e nei settori affini. Il *RKVY* mira a incentivare gli stati ad investire maggiormente in agricoltura e nei settori affini e consente ad ogni stato una considerevole flessibilità nella programmazione, selezione ed approvazione dei progetti. I fondi previsti dal programma *RKVY* sarebbero disponibili in due tranche. La prima tranche è basata sul progetto e con questa sarebbe disponibile il 75% dei fondi previsti dall'*RKVY*. La seconda tranche è destinata a rafforzare il programma esistente per colmare la mancanza di risorse; con questa, sarebbero disponibili fondi fino al 25%. Per il 2007-08, il comitato di autorizzazione a livello statale (*State Level Sanctioning Committee -SLSC*) diretto dal Segretario Capo ha già approvato proposte di progetti per 2168,60 lakh di rupie, con 1623,60 lakh di rupie per la prima tranche e 545,00 lakh di rupie per la seconda.

Superficie coltivata

La superficie coltivata totale è aumentata in modo rilevante dal 1970-71. Il seminativo lordo era di 45,99 lakh di ettari nel 1966-67, è aumentato a 49,57 lakh di ettari nel 1970-71 e ulteriormente a 65,09 lakh di ettari nel 2005-06. Nell'annata 2006-07 è probabile che il seminativo lordo rimanga invariato, cioè a 65,09 lakh di ettari.

L'intensità di coltivazione nello stato è passata dal 139% nel 1970-71 al 182,38% nel 2005-06. Lo scenario agricolo dello stato è dominato dalla rotazione risone-grano, che provoca degradazione della fertilità del terreno e ulteriore diminuzione del livello di acqua nel sottosuolo.

E' probabile che la percentuale della superficie coltivata a grano e risone rispetto al seminativo lordo totale nello stato aumenterà dal 28,2% del 1970-71 al 53,18% del 2007-08. Nonostante

gli sforzi fatti per spezzare la predominanza della rotazione grano-risone, finora non si è conseguito alcun risultato significativo a tale riguardo.

La tabella che segue indica la superficie interessata dalle principali coltivazioni nello stato:

Superficie interessata dalle principali coltivazioni (in ettari)

Anno	Grano	Risone	Cereali alimentari totali	Semi oleici	Cotone	Canna da zucchero	Sup. lorda
1	2	3	4	5	6	7	8
1966-67	743	192	3520	212	183	150	4599
1970-71	1129	269	3868	143	193	165	4957
1980-81	1479	484	3963	311	316	113	5462
1990-91	1850	661	4079	489	491	148	5919
1995-96	1972	830	4021	611	652	144	5974
1996-97	2017	831	4026	673	653	162	6074
1997-98	2057	914	4187	616	632	141	6143
1998-99	2188	1086	4482	526	583	128	6320
1999-00	2317	1083	4290	463	544	137	6029
2000-01	2355	1054	4343	414	555	143	6115
2001-02	2300	1028	4253	545	630	161	6318
2002-03	2267	906	3978	621	518	189	6035
2003-04	2315	1015	4298	633	526	160	6388
2004-05	2317	1024	4218	715	621	133	6425
2005-06	2303	1047	4312	736	584	129	6509
2006-07*	2376	1041	4351	621	530	140	6509
2007-08*	2472	1075	4498	581	483	140	6510

Infrastrutture

Pianificate iniziative per coprire il divario tra domanda e offerta di energia. Lanciati vari progetti finalizzati alla generazione di 5.665 MW di potenza e firmati accordi. Installati 17 nuove sottostazioni e 6.500 nuovi trasformatori per migliorare il sistema di distribuzione.

Iniziati i lavori per una centrale a gas per la produzione di 1065 MW e una centrale a carbone per la produzione di 1000 MW a Faridabad. Continuano i lavori di costruzione delle centrali a carbone per la produzione di 600 MW a Yamunanagar.



Inviata al Governo indiano la proposta di costruire una centrale nucleare 4x700 MW a Fatehabad. Piano per generare ulteriori 1.400 MW di elettricità attraverso fonti non convenzionali.

Lanciato un ambizioso programma per lo sviluppo delle infrastrutture a Faridabad previsto dalla *'Jawahalal Nehru National Urban Renewal Mission'* (missione per il rinnovo nazionale urbano di Jawahalal Nehru). 2.064 crore di rupie da spendere. Aumentata la fornitura di acqua potabile in 634 villaggi, colonie di "intoccabili" in 421 villaggi e 22 città.

Continuano i lavori per aumentare la fornitura di acqua potabile in 503 villaggi nell'area di Mewat a un costo di 206 crore di rupie. Installati 207 pozzi tubolari e 5 stazioni di potenziamento. Iniziati i lavori di costruzione dell'autostrada Kundli-Manesar-Palwal lunga 135 km per collegare le strade nazionali n. 1, 2, 8 e 10. Pagato un importo di 147 crore di rupie per l'acquisizione del terreno.

Completati i lavori di costruzione di 407 km di nuove strade e miglione di 3.540 km di strade, a un costo di 449,14 crore di rupie. Iniziati i lavori per la quarta corsia della NH-10 Delhi-Rohtak, della NH Zirakpur-Ambala, della strada Zirakpur-Kalka e della strada Gurgaon-Faridabad. Continuano i lavori per le 6/8 corsie della Gurgaon-Delhi (NH-8) a un costo di circa 775 crore di rupie. Iniziati i lavori per una strada sopraelevata a Badarpur e Panipat per decongestionare il traffico.

Espresso il consenso del Governo dello stato a partecipare all'ampliamento della metropolitana di Delhi fino a Gurgaon. Approvata la linea ferroviaria Rewari-Jhajjar-Rohtak nel bilancio delle ferrovie per il 2006-07. Ordinato anche lo studio generale per la linea ferroviaria Loharu-Bhiwani. Introdotta una nuova flotta di autobus "Volvo" di lusso. Sostituiti 450 autobus della *Haryana Roadways*.

'Rain Basera' (ripari per la notte) costruiti alle fermate degli autobus di Ambala Cantonment e Kalka; ne verranno costruiti altri. Piano per la costruzione di 63 nuovi ponti per ferrovie.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per l'istruzione e la formazione

Ravvisando l'importanza di una forza lavoro specializzata ed istruita, Haryana ha creato una rete di istituzioni per l'istruzione ben sviluppata. L'organizzazione dell'istruzione primaria è solida, con la presenza di una scuola primaria nel raggio di 1,08 km da ogni villaggio. Ogni anno nello stato oltre 30.000 studenti completano gli studi negli istituti tecnici e non tecnici. Lo stanziamento annuo del programma di bilancio per il 2006-07 relativo all'istruzione è passato a 11,12 milioni di dollari da 6,22 milioni di dollari nell'anno precedente.

Recentemente lo stato ha intrapreso varie iniziative per migliorare le infrastrutture relative all'istruzione. Ad esempio:

- Ha istituito un'università statale (*Bhagat Phool Singh Mahila Vishwavidyala*) a Sonipat esclusivamente per l'istruzione femminile;
- Sta allestendo la *Rajiv Gandhi Education City* a Kundli, Sonipat, nota anche come *Knowledge City* (città della conoscenza);
- Il Governo dello stato ha costruito una rete *EDUSAT* per l'istruzione via satellite e l'ha trasferita alla *Utkarsh EDUSAT Society*, che si occupa di riparazione e manutenzione di attrezzature, del coordinamento per lo sviluppo dei contenuti e della ricerca. Offre cinque

canali: istruzione primaria, arte per la secondaria superiore, scienze per la secondaria superiore, istruzione secondaria superiore e istruzione di tipo tecnico. Gli istituti per l'istruzione hanno ricevuto terminali satellitari interattivi gestiti da software di controllo multiutente attraverso protocollo internet, che permettono agli studenti di porre domande dal vivo. Video di lezioni teoriche e pratiche sono a disposizione, in modo che gli studenti possano rivederli per una miglior comprensione dell'argomento;

- Un Istituto di *Design* sta partendo a Rohtak in collaborazione con il *National Institute of Fashion Technology - NIFT* (istituto nazionale di tecnologia della moda);
- Il *National Institute of Food Technology, Entrepreneurship and Management - NIFTEM* (istituto nazionale per le tecnologie alimentari, l'imprenditorialità e la gestione) è in fase di costituzione ad opera del *Ministry of Food Processing* (ministero dell'industria alimentare) del Governo indiano;
- Il *Directorate of Secondary Education* (Direzione dell'istruzione secondaria) dello stato ha stipulato un accordo con un operatore e-learning, *Educomp Solutions*, per introdurre l'insegnamento dell'informatica nelle scuole secondarie superiori. Il progetto del valore di 4 milioni di dollari verrà realizzato in tre anni e sarà finalizzato a fornire competenze in materia di IT in oltre 800 scuole superiori governative.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture sanitarie

Il Ministero per la Salute dello stato di Haryana fornisce alla gente servizi di cura sanitaria di qualità e a un prezzo ragionevole attraverso una rete di centri e servizi sanitari. Lo stato ha circa 90 ospedali e dispensari, 85 centri sanitari locali, 400 centri di medicina primaria, 2.400 sottocentri e 15 centri per la tubercolosi. La spesa sanitaria procapite nello stato di Haryana è aumentata da 4,11 dollari nel 2004-05 a 5,41 dollari nel 2006-07.

Entro il 2010 Gurgaon avrà probabilmente 18 nuovi ospedali con 5.000 posti letto, ad un costo di quasi 670 milioni di dollari. Sono in corso investimenti da parte di principali aziende che si occupano di sanità quali Fortis Healthcare, Apollo Hospitals, Artemis, Max Hospitals, Healers Hospital, Rockland and Paras Hospitals, e da parte del chirurgo imprenditore Naresh Trehan.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture dei trasporti

Il governo statale sta sviluppando una rete di trasporti ben organizzata ed efficiente in Haryana.

Strade

Haryana dispone di una rete stradale ben sviluppata, con le parti più lontane dello stato collegate con strade in macadam. Con una flotta di quasi 3400 autobus, la *Haryana Roadways* è una delle imprese di trasporto statali più grandi nel paese. Lo stato di Haryana è ben collegato con gli stati confinanti da una rete di strade nazionali. La NH-1 a quattro corsie passa attraverso Haryana da Delhi ad Ambala, collegando Punjab, Himachal Pradesh e Jammu & Kashmir. La NH-2 (Delhi-Mathura) passa attraverso Faridabad e collega



vaste aree nello stato con Uttar Pradesh, Madhya Pradesh, fino a Mumbai (Bombay). La NH-8 (Delhi-Jaipur) passa attraverso Gurgaon, IMT Manesar e Growth Centre Bawal, fino ad Ahmedabad e Mumbai. La NH-10 passa attraverso Haryana da Delhi a Dabwali.

Ferrovie

Haryana è ben collegato dalla rete ferroviaria della *Indian Railways*. I principali collegamenti ferroviari che attraversano lo stato sono Amritsar-Delhi, Rewari-Ahmedabad, Bhiwani-Rohtak-Delhi, Ambala-Ferozepur, Delhi-Ferozepur, Kalka-Jodhpur, Kalka-Howrah, Amritsar-Howrah e Delhi-Shimla. Al 31 dicembre 2006 lo stato disponeva di una rete ferroviaria lunga 1.595 chilometri.



La metropolitana di Delhi è in fase di ampliamento al distretto di Gurgaon e si sta iniziando il collegamento ferroviario da Rohtak a Rewari. C'è una proposta per fornire un corridoio ferroviario che colleghi le principali città satelliti di Faridabad, Gurgaon, Bahadurgarh e Kundli con Nuova Delhi.

Aviazione civile

Lo stato ha un aeroporto interno a Chandigarh (la capitale di Haryana in comune con lo stato del Punjab). L'aeroporto internazionale *Indira Gandhi* è ubicato nelle strette vicinanze (20 minuti in auto da Gurgaon), uno dei motivi principali che spiega il rapido emergere di Haryana come destinazione in India per *IT* e *ITES*. Ci sono aeroporti civili a Pinjore, Karnal, Hisar, Bhiwani e Narnaul.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per il risparmio e il credito

Istituti finanziari in Haryana

Società cooperative	18424
Cooperativa di credito agrario primario	2433
Casse di risparmio postali	2650
Banche commerciali indiane	1726
Banche cooperative	373

Source: Reserve Bank of India

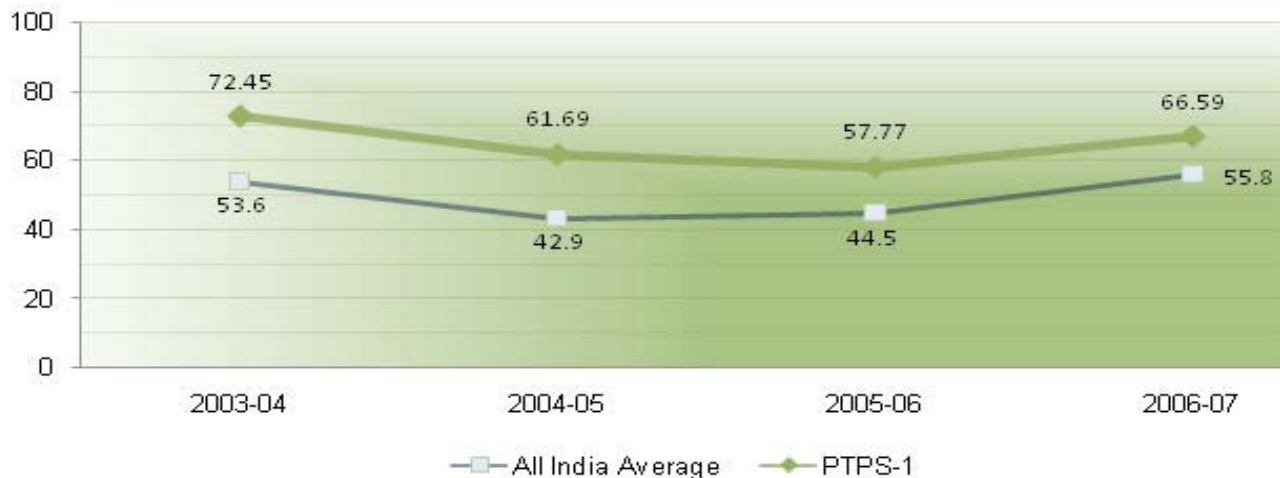
La crescita industriale in Haryana è stata sostenuta da una rete finanziaria solida e ben sviluppata. L'assistenza finanziaria viene svolta attraverso banche commerciali, banche cooperative ed altri istituti di credito. Il rapporto tra crediti e depositi è, in ogni stato, un indicatore significativo del flusso di credito per l'accelerazione dello sviluppo economico. A settembre 2006 il rapporto crediti-depositi in Haryana è aumentato al 65%, contro il 53% durante lo stesso periodo del 2005. La *Haryana State Cooperative Agricultural and Rural*

Development Bank (banca cooperativa di stato per lo sviluppo agricolo e rurale di Haryana) è il principale finanziatore per le attività legate all'agricoltura. La *Haryana Finance Corporation* e la *Haryana State Co-operative Apex Bank Ltd* sono le altre agenzie che offrono servizi finanziari.

Ambiente socioeconomico - Energia

Haryana è diventato il primo stato del Paese a realizzare l'elettrificazione rurale al 100% nel lontano 1970. La capacità di produzione energetica installata al 31 marzo 2006 era di 4.033 MW, la maggior parte della quale sotto forma di energia termica. Il principale consumatore di elettricità è il settore interno che rappresenta il 78% del consumo energetico. Il consumo di elettricità procapite è di 660 kWh, molto più elevato della media indiana che si attesta a 390,3 kWh. Una stima svolta dalla *Haryana Power Generation Corporation Ltd (HPGCL)* rivela che esiste un divario tra domanda e offerta, con la domanda che supera l'offerta di 4.864 MW. Per accrescere la disponibilità energetica, il governo dello stato di Haryana sta incoraggiando investimenti massicci da parte del settore privato relativamente a capacità produttiva, miglioramento dell'efficienza operativa e ampliamento della rete di distribuzione.

La **centrale termica di Panipat** (*Panipat Thermal Power Station – PTPS*) ha una capacità di produzione energetica installata totale di 1360 MW, comprendente quattro unità da 110 MW ciascuna, due unità da 210 MW ciascuna e due unità da 250 MW ciascuna. La maggior parte degli impianti della centrale, cioè l'impianto di movimentazione carbone, l'impianto di movimentazione ceneri, le torri di raffreddamento, il sistema di ricircolo acqua, sono separati per le 4 unità da 110 MW che vanno dalla 1 alla 4 e sono completamente indipendenti per le unità che vanno dalla 5 alla 8. Tenendo in considerazione ciò e al fine di migliorare le prestazioni della centrale e avere un miglior controllo, si è avvertita la necessità di suddividere la *PTPS* in due centrali termiche, cioè la *PTPS-1*, comprendente le 4 unità da 110 MW ciascuna che vanno dalla 1 alla 4, e la *PTPS-2* comprendente le unità da 210 MW e 250 MW che vanno dalla 5 alla 8. Il 29.03.07, nella sua 54° riunione, il consiglio di amministrazione ha approvato detta proposta. Si è poi occupata dell'argomento la *Central Electricity Authority - CEA* (autorità centrale per l'elettricità) di Nuova Delhi, per accordare l'approvazione del Governo indiano (Ministero dell'Energia) relativamente alla suddivisione della *PTPS*. La *CEA* di Nuova Delhi (cfr. lettera del 16.10.07) ha trasmesso la propria accettazione della proposta della *HPGCL* per la suddivisione della centrale termica di Panipat in due centrali termiche, la *PTPS-1* e la *PTPS-2*.



Alcuni prossimi progetti chiave per ulteriori mega di energia proposti nello stato di Haryana sono riportati di seguito:

Prossimi progetti energetici in Haryana

La *HPGCL* ha firmato accordi per vari progetti energetici indipendenti (*IPPs*). La *Jindal Power* e la *Weizen Pvt Ltd* installeranno centrali a gas con una capacità di 1.000 MW e 600 MW rispettivamente. Lo stato ha inoltre un accordo a lungo termine per l'acquisto di energia con la *North Eastern Electric Power Corporation* (società per l'energia elettrica del nord-est). Sono stati fatti sforzi particolari per aumentare il fattore di carico delle centrali esistenti attraverso migliori procedure di manutenzione, rinnovamento e ammodernamento.

Impianto	Agenzia	Capacità (Mega Watt)	Probabile anno di funzionamento
Centrale termica per Delhi/ Jhajjar	NTPC	1500	2010-12
Yamuna Nagar	HPGCL	600	2007-08
Centrale termica di Hisar	HPGCL	1200	2009-10

Ambiente socioeconomico – Telecomunicazioni e IT

Secondo le stime della *Telecom Regulatory Authority of India - TRAI* (Authority indiana per le telecomunicazioni), a giugno del 2007 Haryana aveva 3,88 milioni di abbonati alla telefonia mobile cellulare. Tutti i principali operatori nel settore delle telecomunicazioni come Airtel, Hutch, BSNL, Reliance e Idea sono presenti nello stato. Haryana ha 1.026 centrali telefoniche, 2.329 uffici postali nelle zone rurali e 317 nelle aree urbane.

Il governo dello stato di Haryana sta costituendo un *Hi-Tech Habitat Centre* (polo ad elevata tecnologia) con servizi all'avanguardia per le aziende di *IT* e *BPO* (Business Process Outsourcing) a Gurgaon, la città dell'elettronica. I progetti per la "nano città" e il "parco IT" sono in corso di realizzazione a Panchkula. Lo stato sta facendo notevoli progressi nella sua iniziativa di e-governance finalizzata alla fornitura di servizi orientati ai cittadini e ha impegnato 22,5 milioni di dollari per costituire una *State Wide Area Network (SWAN)* (rete a copertura nazionale).

Benessere economico della popolazione

Haryana è al terzo posto degli stati indiani in termini di reddito procapite, stimato nel 2005-06 a 862,9 dollari, notevolmente più elevato del reddito procapite complessivo dell'India che si attesta a 573,10 dollari. Il reddito annuo delle famiglie è un indicatore importante del benessere economico. Se si considera la distribuzione delle unità familiari in base alle varie categorie di reddito rispetto ai dati complessivi dell'India, si vede che in Haryana la percentuale di famiglie nelle categorie di reddito superiore è maggiore del dato complessivo per l'India. Ciò è vero sia per le famiglie nelle aree urbane sia per quelle nelle zone rurali, il che conferma il

fatto che lo stato di Haryana ha anche il divario minore tra il benessere rurale e quello urbano rispetto al resto del Paese.

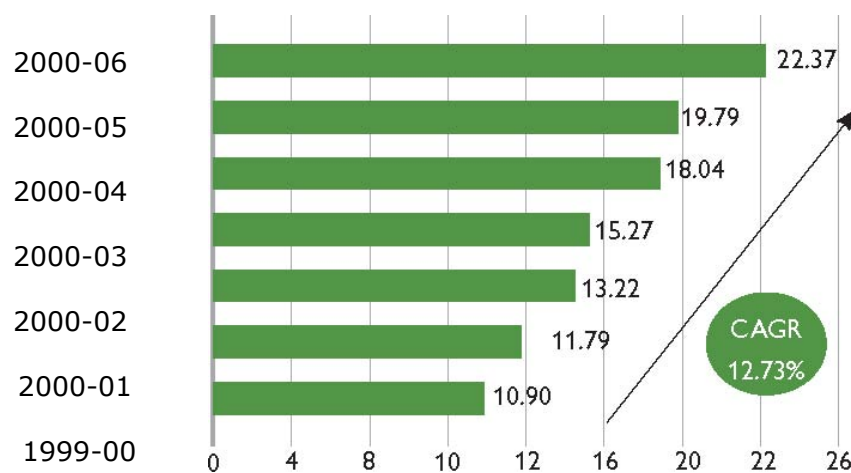
Ad esempio, in Haryana il 30,1% delle famiglie urbane e il 10,5% di quelle rurali figurano nella categoria di reddito più elevato (pari a 6.667 dollari ed oltre), mentre per tutta l'India tali percentuali sono rispettivamente del 22,7% e 4,6%. Soltanto il 3,8% delle unità familiari urbane di Haryana figura nella categoria di reddito inferiore (pari a meno di 1.667 dollari), rispetto al 12,1% delle famiglie urbane di tutta l'India. Nelle zone rurali, il 13% delle unità familiari figura nella categoria di reddito più bassa, rispetto al 46,8% delle famiglie rurali dell'India.

Un altro indicatore del benessere economico della popolazione è il possesso di beni materiali come i veicoli e l'elettronica di consumo. Beni come autoveicoli, veicoli a due ruote e televisori riflettono le aspirazioni dei consumatori. Se si paragonano i beni posseduti dalle unità familiari in Haryana, si riscontra una percentuale superiore di tali beni rispetto al dato nazionale.

Politica industriale

E' stata formulata una nuova politica industriale (*New Industrial Policy – NIP*), finalizzata alla rapida industrializzazione e a generare occupazione. Con un investimento di 230 crore di rupie sono state costituite 682 nuove unità produttive che danno lavoro a 10.000 persone. Dopo l'attuazione della *NIP* sono state presentate proposte di investimenti record per oltre 1 lakh di crore di rupie. Haryana è stato il primo tra gli stati indiani ad introdurre una politica del lavoro finalizzata a proteggere i diritti dei lavoratori e a creare un clima di fiducia reciproca. E' stata inoltre approvata la legge sulle *zone economiche speciali (Special Economic Zones – SEZs)*. Saranno infatti costituite 20 *SEZ* con un investimento di 87.000 crore di rupie e dieci *SEZ* sono già state approvate dal Governo centrale.

Indagine economica per Haryana 2007



Tra il 1999-00 e il 2005-06, l'economia di Haryana ha fatto registrare un tasso di crescita annuo composto (*Compound Annual Growth Rate – CAGR*) del 12,73%. Nel 2005-06 il prodotto interno lordo (PIL) dello stato ha toccato i 22,37 miliardi di dollari. Tutti e tre i settori dell'economia – il settore primario (agricoltura e allevamento, selvicoltura e taglio e trasporto del legname, pesca, attività minerarie ed estrattive), il settore secondario (manifatturiero, edilizia e fornitura di acqua, gas ed elettricità) e il settore terziario (commercio, hotel e ristoranti, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, servizi finanziari, attività immobiliare e servizi collegati, pubblica amministrazione e altri servizi) – hanno contribuito alla crescita. Il contributo degli ultimi due è aumentato considerevolmente negli anni.

Negli anni la composizione strutturale dell'economia dello stato è cambiata. Il settore primario ha visto diminuire il proprio peso dal 31,9% nel 1999-00 al 22,1% nel 2005-06. Ma il 70% della popolazione è ancora occupato in attività agricole.

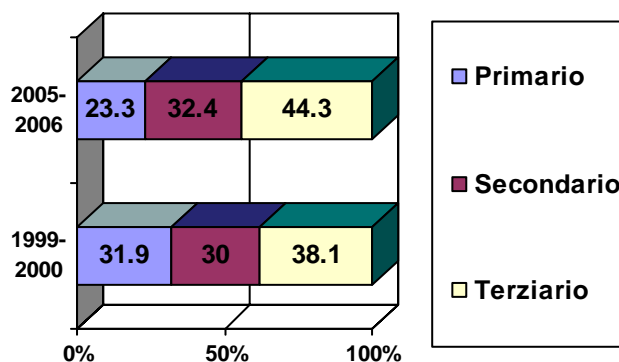
Il contributo del settore secondario al PIL dello stato di Haryana è passato dal 30% nel 1999-00 ad una percentuale stimata del 34,7% nel 2005-06. Ciò è attribuibile principalmente all'apporto del manifatturiero, con un incremento dell'attività industriale in settori quali automobile e componentistica per auto, ingegneria leggera, tessile, apparecchi sanitari, tubi in ferro zincato, stufe a gas, materiale da costruzione e strumenti scientifici.

Il settore terziario è stato responsabile del maggior apporto al PIL dello stato, attestatosi nel 2005-06 al 43,2%, con un aumento significativo rispetto al 38,1% registrato nel 1999-00. La crescita è stata guidata principalmente dalle industrie *IT* e *ITES*, con Gurgaon che è emersa come nodo nevralgico per *IT/ITES* dello stato di Haryana.

Sono stati firmati accordi con *Reliance Industries Limited* per istituire la più grande SEZ del paese su un'area di 25,000 acri (1 acro = 0,4047 ha.). A Delhi e Chandigarh sono stati creati centri per la promozione degli investimenti che fungono da agenzie "Single Window" (sportello unico). Un immenso polo petrolchimico è in fase di sviluppo vicino a Panipat per catalizzare investimenti per 30.000 crore di rupie.

Faridabad e Kharkhauda sono in fase di sviluppo come città industriali modello. E' stato deciso di istituire il *Central Institute of Plastics Engineering Technology - CIPET* (istituto centrale di ingegneria e tecnologia delle materie plastiche). Sono inoltre in fase di costituzione alcune zone industriali specializzate per la produzione degli strumenti di precisione a Rohtak, delle calzature a Bahadurgarh, degli attrezzi agricoli a Karnal e dell'abbigliamento a Barhi (Sonipat).

Lo stato è al terzo posto nel Paese relativamente alle principali politiche finalizzate ad aumentare ulteriormente le esportazioni di software. Viene riservata particolare attenzione alla necessità di infrastrutture nel settore dei servizi compresa l'industria del BPO (*Business Process Outsourcing*), specialmente nella zona di Gurgaon.



Performance industriale in Haryana

Negli anni Haryana ha registrato una solida performance industriale. Lo stato incide per i due terzi della produzione di automobili, il 50% di trattori, il 60% di motociclette, il 50% di frigoriferi e il 25% di apparecchi sanitari prodotti nel paese. Le industrie su scala ridotta, responsabili di quasi il 25% di tutta la produzione dello stato, forniscono servizi di riparazione per beni strumentali e sono coinvolte nella produzione di prodotti in metallo, prodotti in pelle e pelliccia, generi alimentari e mobili in legno. Tali industrie in Haryana incidono per il 20% delle esportazioni totali di strumenti scientifici del paese, soddisfano il 60% della domanda di scatole di munizioni delle forze di difesa e il 60% delle coperte di lana necessarie all'Esercito Indiano, e producono il numero più elevato di frullatori elettrici e stufe a gas del paese.

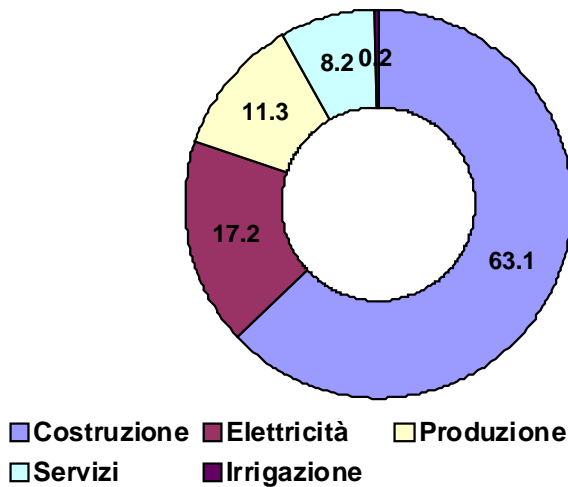
Contributo delle piccole, medie e grandi imprese in Haryana

Parametro	Grandi e medie imprese	Piccole imprese
N. unità operative	1.212	80.000
Produzione (miliardi di dollari)	3,0	1,0
Tasso di crescita annuo composto della produzione (2000-05)	5350	360
Investimenti fissi (miliardi di dollari)	200	870
Occupazione	1.212	80.000

Centri industriali in Haryana

I principali centri industriali in Haryana sono Gurgaon, Panipat and Faridabad. Gurgaon è ubicata in posizione strategica, sulla strada nazionale Delhi-Jaipur, nelle immediate vicinanze dell'aeroporto internazionale Indira Gandhi di Nuova Delhi. Essendo ben collegata e disponendo di infrastrutture ben sviluppate, ha attirato numerosi progetti d'importo elevato che hanno comportato forme di cooperazione internazionale.

A Gurgaon ci sono più di 400 unità su larga e media scala e circa 8.000 industrie su scala ridotta.



Source: Monthly Review of States of India, CMIE March Report 2007

Gli investimenti hanno riguardato autoveicoli, componentistica per automobili, attrezzature per telecomunicazioni, prodotti elettrici, sviluppo software, hardware, articoli sportivi, prodotti in gomma, tessile, prodotti per l'ingegneria leggera, prodotti farmaceutici, generi alimentari, beni di consumo durevoli, calzature e prodotti chimici.

Panipat è nota per l'industria dei telai a mano ed è il maggiore centro del paese per la produzione di filato di lana rigenerata e coperte a basso prezzo; inoltre esporta *durries* (pesanti coperte o tappeti in cotone di origine indiana), articoli tessili per l'arredamento, copri divani e tappetini. Samalkha, una cittadina più piccola vicino a Panipat, è conosciuta per la fonderia e la fornitura di macchine agricole. La maggior parte delle unità produttive in questa regione sono su piccola scala. Per promuovere le esportazioni, è stato creato un *Inland Container Depot – ICD* (deposito per container nell'entroterra). Inoltre, l'*Indian Oil Corporation* gestisce una delle raffinerie più moderne del settore pubblico della città.

Faridabad, che fa parte della NCR, è ben collegata da strade e ferrovie. Nel distretto ci sono circa 15.000 unità produttive, con un fatturato complessivo di 33,34 miliardi di dollari. Le principali industrie di Faridabad riguardano prodotti per l'ingegneria leggera, prodotti in metallo e componentistica per autoveicoli. Numerose aziende famose come Whirlpool, Goodyear, Larsen & Toubro, Asea Brown Boveri, GKN Invel, Woodward Governor, Castrol, Escorts, Eicher Motors, Cutler Hammer, Hyderabad Asbestos e Nuchem operano in questa zona.

Altre città importanti nello stato di Haryana sono Karnal e Ambala. Karnal è il centro delle agroindustrie e dei telai a mano. Ambala è conosciuta per gli strumenti scientifici e chirurgici e per l'industria della maglieria. Il nodo economico attorno a Kundli-Manesar-Palwal e Panchkula è in fase di sviluppo come corridoio per l'IT all'interno dello stato.

Agenzie nodali chiave

Investment Promotion Centre (centro per la promozione degli investimenti) e *District Industries Centre* (centro per le industrie del distretto) per autorizzazioni rilasciate mediante lo sportello unico.

Haryana è stato il primo degli Stati indiani a costituire nel 2001 la propria *Foreign Investment Promotion Board* (commissione per la promozione degli investimenti esteri) sotto la presidenza del primo ministro. Attualmente chiamato *Investment Promotion Centre*, esso svolge un ruolo promozionale "aggressivo" e fornisce supporto tecnico per valutare le proposte di investimenti da parte di aziende interne ed estere. E' autorizzato a prendere decisioni riguardanti assegnazioni di terreno, approvazione di prestiti a termine, ecc. e agisce come un'agenzia a sportello unico. Dispone di una banca dati completa relativa alla disponibilità di terreni, acqua, energia e risorse finanziarie, come pure della normativa concernente tutte le istituzioni che si occupano di sviluppo industriale. Esso suggerisce un pacchetto di incentivi e facilitazioni "su misura" per progetti che comportano investimenti per importi pari a 6,63 milioni di dollari e oltre.

Il Governo ha emanato l'*Haryana Industrial Promotion Act 2005* (legge 2005 per la promozione industriale di Haryana) per sancire l'obbligo da parte dei vari dipartimenti e autorità di fornire approvazioni e autorizzazioni entro scadenze prefissate. A luglio 2007 il Governo ha reso noto l'*Haryana Industrial Promotion Rules 2007* (regolamento 2007 per la promozione industriale di Haryana) per dare attuazione agli articoli della legge. La legge stabilisce un meccanismo di autorizzazione mediante sportello unico per fornire assistenza agli imprenditori e ridurre i requisiti procedurali.

Segue una struttura a tre livelli così distribuita:

- *High Powered Clearance Committee* (Comitato per l'autorizzazione ad alto controllo): tale comitato è diretto dal segretario capo del Primo ministro e riceve i moduli di richiesta composti per il rilascio dell'autorizzazione relativa alla costituzione di unità industriali con un investimento proposto di 7,14 milioni di dollari e oltre. I membri comprendono diversi segretari capo, tra cui quelli dei ministeri di *Excise and Taxation* (Imposte e Tasse), *Power* (Energia), *Town and Country Planning* (Pianificazione delle città e del paese), *Industries and Labour and Environment*, (Industria, lavoro e ambiente). Il membro segretario è il direttore del ministero dell'industria e del commercio.
- *State Level Clearance Committee* (Comitato per l'autorizzazione a livello di Stato): si occupa delle proposte di investimento per importi compresi tra 1,19 and 7,14 milioni di dollari. Tale comitato è presieduto dal segretario capo del ministero dell'industria, con i suoi membri e il segretario membro provenienti dall'*High Powered Clearance Committee*.
- *District Level Clearance Committee* (Comitato per l'autorizzazione a livello di distretto): tale comitato tratta le proposte di investimento per importi inferiori a 1,19 milioni di dollari. Il presidente è il *deputy commissioner* (vice commissario), con membri che comprendono l'*executive engineer* dell'Uttar Haryana Bijli Vitran Nigam o della Dakshin Haryana Bijli Vitran Nigam, il *deputy excise and taxation commissioner* (vice commissario per le imposte e tasse), il *district town planner* (urbanista del distretto), il *district level officer* (funzionario a livello di distretto) dell'*Haryana State Pollution Control Board* (commissione per il controllo dell'inquinamento dello stato di Haryana) e vice-direttore della sicurezza industriale, e il direttore generale del *District Industries Centre* come segretario membro.

Gli *Investment Promotion Centers* a Nuova Delhi e Chandigarh e il *District Industries Centre* agiscono come agenzie nodali per fornire supporto a tali comitati. Sono stati introdotti moduli di richiesta compositi per fornire le approvazioni e le autorizzazioni richieste al momento della costituzione e dell'entrata in funzione dell'unità industriale.

Ecco i dettagli dei moduli:

Modulo 1 (per la costituzione)

- Nulla osta rilasciato dall'*Haryana State Pollution Control Board*;
- Certificato di cambio di destinazione del terreno rilasciato dal *Town and Country Planning Department*;
- Approvazione del progetto di fabbrica/costruzione previsto dalla *Factories Act* (legge sulle fabbriche);
- Approvazione del progetto di costruzione rilasciata dal *Town and Country Planning Department*;
- Richiesta e accordo per l'autorizzazione del collegamento elettrico da parte della Dakshin Haryana Bijli Vitran Nigam o della Uttar Haryana Bijli Vitran Nigam (società elettriche dello stato di Haryana).

Modulo 2 (per l'entrata in funzione)

- Consenso dell'*Haryana State Pollution Control Board* previsto dal *Water (Prevention and Control of Pollution) Act* (legge per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento delle acque) del 1974 e dall'*Air (Prevention and Control of Pollution) Act* (legge per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento dell'aria) del 1981;
- Permesso rilasciato dal *Chief Inspector of Factories* (ispettore capo delle fabbriche) previsto dalla *Factories Act* del 1948.

Il richiedente deve inoltrare domanda all'agenzia nodale nelle relative parti del modulo-1 o modulo-2. I moduli di richiesta compositi vengono presentati dagli imprenditori almeno 15 giorni prima dell'incontro programmato per l'esame da parte dei rispettivi comitati.

Le autorità rilasciano le necessarie autorizzazioni entro tre giorni dalla ricezione degli ordini da parte del comitato. I rispettivi comitati costituiscono l'autorità ultima per la concessione delle autorizzazioni e la decisione è vincolante per tutte le autorità interessate:

Haryana State Industrial and Infrastructure Development Corporation Ltd - HSIIDC (Società dello stato di Haryana per lo sviluppo industriale e delle infrastrutture)

La *HSIIDC* è stata costituita nel 1967 al fine di promuovere le industrie su media e grande scala nello stato di Haryana. Fornisce assistenza finanziaria attraverso prestiti a termine, rifinanziamento delle attrezzature, leasing di attrezzature e capitale d'esercizio. Fornisce inoltre servizi come sviluppo delle infrastrutture.

Haryana Agro Industries Corporation Ltd – HAIC (Società di Haryana per le agroindustrie)

La *HAIC* si occupa di fornire alla comunità agricola sementi, fertilizzanti, fitofarmaci, trattori ed altre macchine agricole a prezzi economici. Ha costituito un centro di ricerca e sviluppo per

l'agrosettore. Inoltre, è l'agenzia designata ad approvvigionare grano e risone nello stato ed è responsabile della promozione delle industrie alimentari e delle agroindustrie.

Haryana State Small Industries & Export Corporation Ltd - HSSI & EC (Società dello Stato di Haryana per le piccole industrie e per le esportazioni)

La *HSSI & EC* svolge varie attività per la promozione di industrie su scala ridotta (*Small-Scale Industries - SSI*) e unità produttive rurali. L'agenzia è riconosciuta come una *Export House* e promuove le esportazioni dei prodotti delle *SSI*. Aiuta inoltre le *SSI* reperendo le materie prime e fornendo assistenza nei rispettivi mercati.

Haryana State Electronics Development Corporation Ltd – HARTRON (Società dello Stato di Haryana per lo sviluppo dell'elettronica)

HARTRON è l'agenzia nodale del Governo di Haryana per la promozione delle industrie di elettronica e *IT*. Offre prestazioni di esperti nello sviluppo delle infrastrutture.

Haryana Urban Development Authority – HUDA (Autorità di Haryana per lo sviluppo urbano)

La *HUDA* è incaricata di promuovere e assicurare lo sviluppo delle aree urbane e ha pieni poteri per acquisire, sviluppare e vendere proprietà a fini residenziali, industriali e commerciali, come pure mettere i terreni predisposti a disposizione dell' *Haryana Housing Board* (commissione edilizia di Haryana) per intraprendere i lavori di costruzione.

Haryana Finance Corporation – HFC (Società finanziaria di Haryana)

La *HFC* soddisfa le esigenze di credito delle unità produttive su piccola e media scala concedendo prestiti a termine. I prestiti sono concessi per l'acquisizione di immobilizzazioni come terreni, edifici, impianti e macchinari.

Haryana Renewable Energy Development Agency – HAREDA (Agenzia di Haryana per lo sviluppo di energia rinnovabile)

HAREDA è l'agenzia nodale per il coordinamento di tutte le attività riguardanti lo sviluppo di energia rinnovabile, compresa la produzione di energia usando fonti energetiche non convenzionali. E' inoltre competente per stabilire la procedura relativa all'invito a presentare proposte da parte di produttori di energia autonomi, alla preparazione del rapporto dettagliato di progetto, valutazione delle proposte di progetto, approvazione dei progetti e monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti.

Infrastruttura industriale

La politica industriale di Haryana del 2005 dà forte rilievo alla creazione di un clima favorevole agli investimenti. Attualmente l'infrastruttura industriale di Haryana viene sviluppata attraverso agenzie di stato come la *HSIIDC* e la *HUDA*, come pure operatori privati. Il Governo ha stabilito alcune norme per l'assegnazione della terra:

- C'è una riserva del 10% di appezzamenti di terreno e capanni da assegnare a indiani non residenti e per unità produttive con il 33% o più di IDE nell'investimento totale.
- L'assegnazione di appezzamenti di terreno e capanni viene effettuata in modo continuativo da parte di un comitato composto dal direttore del ministero dell'industria, dall'amministratore delegato della *HSIDC* e dall'amministratore delegato dell'*Haryana Financial Corporation*. L'assegnazione di appezzamenti di terreno a progetti con un investimento superiore a 6,67 milioni di dollari viene effettuata in modo continuativo da parte di un comitato presieduto dal segretario capo.

Zone economiche speciali

Per incentivare le esportazioni, il Governo dello stato di Haryana incoraggerà le zone economiche speciali (SEZ) elaborando una legge/politica specifica per facilitare gli investimenti del settore pubblico e privato, in modalità esclusiva o partecipata. Anche gli IDE in SEZ verranno incoraggiati. La politica adottata spiegherà chiaramente obblighi, procedure e autorizzazioni richiesti a chi si occupa dello sviluppo e sarà sulla stessa linea di quella del Governo centrale. La *HSIDC* (società per lo sviluppo industriale dello stato di Haryana) ha già individuato una zona di questo tipo in un'area di 3000 acri a Garhi Harsru, New Gurgaon. Inoltre, il Governo dello stato di Haryana promuoverà le iniziative del settore pubblico e privato per costituire SEZ sull'arteria KMP (Kundli-Manesar-Palwal), NH 10, NH 8 e NH 2. Saranno incoraggiate anche SEZ per industrie specifiche e settori specifici, laddove ne esista la potenzialità.

SEZ identificate con Legge sulle SEZ 2005 al 29 agosto 2007

Responsabili dello sviluppo	Tipo di attività	Area (in ettari)
Uppal Developers Gurgaon	Multi-servizi	106,3
DLF Limited Gurgaon	IT/ITES	12,06
DLF Cyber City Developers Ltd. Gurgaon	IT/ITES	10,73
Orient Craft Infrastructure Ltd. Gurgaon	Tessile	114,83
Dr. Fresh Health Pvt. Ltd. Gurgaon	IT/ITES	23,43
Selecto Systems Pvt. Ltd. Faridabad	IT/ITES	3,34
Luxor Cyber City Pvt. Ltd. Gurgaon	IT/ITES	27,08
Parsvnath Limited Gurgaon	IT/ITES	42,7

SEZ Garhi Harsaru

In seguito alla nuova politica industriale annunciata dal Governo di Haryana, il Governo indiano ha approvato in linea di principio la costituzione di una zona economica speciale (SEZ) vicino a Garhi Harsaru, nel distretto di Gurgaon. Per tale costituzione sono previste due fasi, su un'area di 3000 acri, ad un costo di 2060 crore di rupie. La SEZ, costituita dalla *HSIIDC*, aiuterà ad accelerare la crescita guidata, oltre a promuovere gli IDE e le conseguenti esportazioni. Il piano è stato introdotto con la *Exim Policy* (politica per le esportazioni e importazioni) del 2000 per realizzare un ambiente favorevole alle esportazioni. Il punto focale della SEZ consiste nel rimuovere le norme restrittive relative ad import ed export, assicurare la liberalizzazione del commercio, semplificare le procedure relative al commercio estero e favorire le esportazioni fornendo incentivi alla produzione di determinati beni o servizi.

La SEZ proposta sarà un'enclave esente da dazio e considerata territorio straniero, dove non sarà necessario alcun permesso per le importazioni. L'importazione di beni strumentali, materie prime, beni di consumo ecc. e il loro approvvigionamento dal mercato interno saranno esenti da dazi doganali e imposte centrali. Le forniture dall'area tariffaria interna alle unità produttive delle SEZ verranno trattate come se fossero esportazioni. Il 100% di IDE nel settore manifatturiero avrà automaticamente accesso ai progetti avviati nelle SEZ e gli utili conseguiti da tali unità potranno essere rimpatriati liberamente senza che sia necessario alcun bilanciamento nei dividendi. Inoltre, le merci importate o approvvigionate localmente senza pagamento di dazi dovranno essere utilizzate nel periodo di 5 anni dall'approvazione.

Le SEZ avranno lo sdoganamento interno e non sarà richiesta documentazione specifica per la dogana e la *Exim Policy*. Il luogo proposto si trova sulla strada statale che va da Gurgaon a Pataudi adiacente alla strada nazionale Delhi-Jaipur. La SEZ è stata progettata per venire incontro ad un'ampia gamma di segmenti *target* quali: automobili e componentistica per auto, industrie ad alta precisione, tessile e confezioni, prodotti farmaceutici, industria *IT*, elettrodomestici e prodotti per l'ingegneria leggera. Il progetto è stato concepito per essere sviluppato come un territorio industriale integrato indipendente, con un cavalcavia sulla NH 8 per permettere lo scorrimento del traffico. Le infrastrutture collegate alle industrie, di livello internazionale, verranno realizzate sotto forma di ampie strade, elettrificazione dedicata, fornitura idrica, fognature per l'acqua piovana, impianto di trattamento delle acque di scarico comuni, ecc.

L'acquisizione di 1715 acri di terreno per la prima fase del progetto è a buon punto e quella relativa al terreno per la seconda fase sarà avviata a breve. In detto territorio dovrebbero essere insediate circa 2400 unità produttive, che daranno lavoro direttamente ad oltre 60.000 addetti. Si prevede che, quando saranno operative, tali unità produrranno utili per la bellezza di 42.000 crore di rupie.

Reliance Haryana SEZ – La più grande SEZ del Paese

Reliance ha costituito una società con il nome di *Reliance Haryana SEZ* per dare avvio a questa zona a più prodotti. Si prevede che la SEZ di 25.000 acri sarà la più grande dell'India.

Oltre alle industrie di base, il progetto attirerà aziende di prossima generazione come quelle che si occupano di biotecnologia. 6500 acri della superficie totale della SEZ sono stati destinati a industrie a basso



inquinamento, 5.000 acri per le infrastrutture di base e altrettanti per gli stabilimenti commerciali, 3.750 acri a fini residenziali, 1.250 acri per l'area istituzionale, 1.250 per il tempo libero e 1.250 per lo spettacolo.

L'idea è di sviluppare la massa critica. Lo sviluppo delle infrastrutture è un processo continuo ma, considerando che il progetto verrebbe sviluppato su di un'area di 25.000 acri, l'investimento potrebbe arrivare a qualunque importo compreso tra 25.000 e 40.000 crore di rupie. Questa SEZ non sarebbe in concorrenza con le SEZ di altri stati dell'India, bensì con paesi quali Singapore, Malesia, Dubai e Cina dove gli investimenti sono più favoriti.

La SEZ costituita da Reliance si aggiungerebbe alle nove SEZ già approvate in linea di principio dal Governo centrale in Haryana. Le aree che potrebbero venir sviluppate con successo in questa SEZ riguardano automobili, componentistica per auto, agroindustria, biotech, IT e capi di vestiario, nell'intento di attirare gli investimenti delle migliori tra le 500 aziende americane più redditizie.

Parchi industriali speciali

Il Governo dello stato di Haryana, riconoscendo che l'infrastruttura è un elemento chiave per facilitare lo sviluppo economico, vorrebbe adottare un approccio integrato per sviluppare l'infrastruttura industriale e di sostegno e incoraggerà la partecipazione privata in questo settore.

Nella politica industriale del 1999 è stato adottato un approccio integrato per sviluppare l'infrastruttura industriale. Tuttavia, in assenza di direttive di massima di tale politica, non si è potuta realizzare la partecipazione privata a detto sviluppo. L'attuale politica incoraggerà tale partecipazione su base di concessioni finanziarie del tipo *Build and Transfer*, *Build Operate and Transfer* e *Build Own Operate and Maintain*.

Per facilitare uno sviluppo coordinato delle infrastrutture e la partecipazione del settore privato compresi gli IDE, la società per lo sviluppo industriale dello stato di Haryana (*Haryana State Industrial Development Corporation - HSIDC*) sarà anche agenzia nodale per lo sviluppo delle infrastrutture e diverrà Società dello stato di Haryana per lo sviluppo industriale e delle infrastrutture (*Haryana State Industrial and Infrastructure Development Corporation - HSIIDC*).

Distretti industriali

Il Governo sta cercando di migliorare il livello di cinque distretti industriali all'interno dello stato. Si tratta del distretto degli strumenti scientifici ad Ambala, di quello dell'industria metallurgica a Jagadhri, dei distretti degli attrezzi agricoli e della lavorazione del riso a Karnal, dei prodotti farmaceutici a Sonipat e dei prodotti chimici a Bahadurgarh.

Il programma di governo dello stato di Haryana prevede lo sviluppo di altri distretti industriali a Panipat, Gurgaon e Faridabad, rispettivamente per tessile, componenti per automobili ed attrezzature per l'ingegneria leggera. Distretti industriali rurali sono in fase di costituzione a Ismailabad nel distretto di Kurukshetra (per la produzione di iuta), a Farukhnagar nel distretto di Gurgaon (per la produzione di mobili in giunco e iuta), a Odhi nel distretto di Rewari

(produzione di calzature in pelle) e a Tallot nel distretto di Mahendragarh (produzione di telai per ricamo).

Città industriali modello (*Industrial Model Townships – IMTs*)

La città industriale modello di Manesar si sta sviluppando come importante distretto per la produzione di automobili e componentistica per auto. E' dotata di strutture industriali, residenziali, commerciali e ricreative che sono state sviluppate conformemente agli standard internazionali. A Manesar, la Maruti Udyog sta avviando un imponente programma di espansione, creando nuovi investimenti per 1,78 miliardi di dollari per raddoppiare la capacità produttiva di automobili come pure per avviare un progetto per motori diesel. Il successo della città industriale modello di Manesar ha spinto il governo a costituirne altre quattro a Kharkhoda, Rohtak, Faridabad and Yamunanagar.

Sviluppo di zone industriali

L'*HSIDC* continuerà ad essere l'unica agenzia per lo sviluppo delle aree/zone industriali nello stato. Tale agenzia di sviluppo si occuperà del livello d'infrastrutture in ciascuna zona industriale, tenendo conto delle necessità dell'industria. Il settore privato verrà incoraggiato a partecipare allo sviluppo delle infrastrutture industriali e attività collaterali.

Per quanto possibile, l'*HSIDC* adotterà un approccio globale verso lo sviluppo e – in tutte le zone industriali di cui si occuperà – provvederà alle infrastrutture commerciali, abitative, per le comunità di manodopera, sociali, nonché allo scarico di effluenti e alla gestione dei rifiuti solidi.

Nuovi nodi economici nevralgici

La responsabilità dello sviluppo dell'autostrada Kundli-Manesar-Palwal (KMP) è stata assunta dalla *HSIDC*. Ciò spalancherà opportunità senza precedenti per realizzare nodi economici nevralgici in posizioni strategiche lungo l'autostrada. Il Governo farà ogni sforzo per realizzare e sviluppare nuove città integrate lungo l'autostrada e in altre posizioni strategiche nello Stato. Verrà redatta una progettazione dettagliata dell'utilizzo degli spazi, mentre la realizzazione dei nodi economici nevralgici sull'arteria KMP avverrà con scadenze prefissate.

Autostrada occidentale KMP (Kundli-Manesar-Palwal Western Expressway)

Corridoio Globale

Al fine di sviluppare infrastrutture di livello mondiale all'interno dello stato, il Governo di Haryana ha previsto di sviluppare il Corridoio Globale lungo l'autostrada occidentale Kundli-Manesar-Palwal (KMP). In tale corridoio, sono in fase di allestimento servizi infrastrutturali di massimo livello che saranno alla pari degli standard internazionali, al fine di rispondere non solo alle necessità e alle aspettative degli investitori, ma anche di coloro che ivi abiteranno. Inoltre, in questo corridoio saranno presenti parecchie attività economiche specializzate che lo renderanno un centro di crescita. Si prevede che ciascuna attività economica principale sarà il *focus* di una città-distretto autonoma, specializzata e indipendente. Diverse di tali città-distretto integrate sotto un unico ombrello organizzativo determineranno la forma complessiva

degli spazi del corridoio urbano globale. Tra questi nodi, si svilupperanno aree ricreative, aree forestali e aree verdi.

L'autostrada permetterà l'instaurarsi di validi collegamenti tra le unità industriali nelle SEZ e le suddette concentrazioni industriali, nell'ambito della sotto-regione di Haryana appartenente alla *National Capital Region*. L'autostrada che collega le strade nazionali n. 1, 10 e 8 bypassando il Territorio Nazionale della Capitale di Delhi è stata proposta per l'integrazione territoriale e progettata per il miglior coordinamento e convenienza dal punto di vista amministrativo. Dette concentrazioni industriali sono le seguenti:

- ☞ Corridoio industriale Panipat-Sonipat_kundli sulla NH-1.
- ☞ Corridoio industriale Bhadurgarh-Rohatak sulla NH-10.
- ☞ Corridoio industriale Gurgaon-Manesar-Bawal sulla NH-8.
- ☞ Corridoio industriale Faridabad-Palwal sulla NH-1-A.

L'arteria che collega queste strade nazionali è stata progettata per delimitare il confine della SEZ. Quando questi due progetti avranno preso forma sul terreno simultaneamente, la SEZ proposta agirà definitivamente come catalizzatore dello sviluppo regionale.

Nuove città

In Haryana, tre nuove città vicino a:

- Sampla
- Badli-Jahangirpur
- Ganaur-Samalkha

verranno realizzate con il sistema di trasporti più aggiornato sul modello delle città moderne. Esse non solo aiuteranno a decongestionare la capitale nazionale, ma col tempo diventeranno anche motori di crescita per lo sviluppo delle aree circostanti.

Sviluppo di un mega-polo petrolchimico

L'*IOCL (Indian Oil Corporation Limited)* sta realizzando due grandi progetti a Panipat, per l'utilizzo di materia prima controllata proveniente dalle sue raffinerie. Uno dei progetti prevede l'installazione di *PX/PTA (Para-xylene/ Purified Terephthalic Acid)* integrati; l'altro prevede l'installazione di *Naptha Cracker* insieme a unità di polimeri a valle.

In vista della disponibilità di materia prima necessaria nelle strette vicinanze, vi è la proposta di costituire un "parco industriale" a Panipat e dintorni per sviluppare industrie a valle. Questo polo petrolchimico verrebbe valorizzato con tutte le strutture di base come strade ben sviluppate, canali di scolo, fognature, luci stradali, elettricità, impianto di trattamento delle acque di scarico comuni, caserma dei vigili del fuoco, strutture commerciali e abitative comprese infrastrutture sociali come scuole, ospedali, parchi, ecc.

Il Governo dello stato di Haryana, in collaborazione con il Governo centrale dell'India, istituirà il "*Central Institute of Plastic and Engineering Technology*" (Istituto centrale di ingegneria e tecnologia delle materie plastiche) per assicurare attività di ricerca e sviluppo e creare manodopera specializzata per l'industria petrolchimica.

Per attirare investimenti nel polo petrolchimico, saranno concessi alle unità industriali speciali incentivi e agevolazioni, che verranno resi noti a parte.

Complesso di magazzini/ Depositi per container nell'entroterra

Lo stato dispone di tre depositi per container nell'entroterra (*Inland Container Depots - ICD*) ubicati a Faridabad, Panipat e Rewari. L'*Haryana Warehousing Corporation - HWC* sta costituendo un *ICD* a Palwal e un complesso di magazzini specializzati e all'avanguardia a Rai, nel distretto di Sonipat.

L'*HSI IDC* sta realizzando un *ICD* a partecipazione pubblica e privata presso l'*Industrial Growth Centre* (centro di crescita industriale) a Bawal. La *CONCOR - Container Corporation of India* sta istituendo un complesso per la catena del freddo a Rai (Sonipat) per fornire supporto logistico al *Food Park* (parco dei prodotti alimentari) ivi ubicato.

Il fornitore dei servizi logistici, la *Indo Arya Logistics*, ha annunciato il lancio di un centro regionale di distribuzione a Hassangarh, che sarebbe nel suo genere uno dei più estesi del paese. Il magazzino ha il potenziale per diventare un fornitore di supporto per i settori della vendita al dettaglio e dei beni di consumo confezionati (*Fast Moving Consumer Goods*) nel nord dell'India.

Fare affari nel HARYANA

Il sistema del Haryana di autorizzazioni rilasciate mediante lo sportello unico ad opera della HSI IDC prevede limiti di tempo ben precisi per le approvazioni necessarie da parte dei rispettivi dipartimenti, come indicato nella tabella che segue.

Agenzie di riferimento e tempi previsti per avviare attività nel Haryana

Servizi /Prestazioni	Agenzia di riferimento	Tempistica
Licenza industriale Garanzie per materie prime e fattori di produzione. Assegnazione del terreno	Ministero dell'Industria	- 2 settimane - 4 settimane - 4 settimane
Incentivi	HSI IDC	- Esenzione dall'imposta sulle vendite: 1 settimana - Incentivo per l'investimento: 4 settimane - Altri incentivi: 2 settimane
Approvazione di prestiti	HFC/HSI IDC	- 8 settimane

Allacciamento alla rete elettrica	HSEB	<ul style="list-style-type: none"> - Carico fino a 20 KW: 8 settimane - Carico da 20-100 KW: 12 settimane - Carico 101-500 KW: 12 settimane - Carico superiore a 500 KW: 90 giorni
Approvazione del sito/autorizzazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Ministero dell'Ambiente - Commissione per il controllo dell'inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> - 60 giorni - 30 giorni - Categoria verde: 15 giorni - Categoria rossa: 30 giorni
Certificato di adeguatezza Nulla osta		

Fonte: Haryana Government Website

Stima dei costi

Quelli che seguono sono i costi di massima sostenuti per la conduzione di attività nel Haryana:

Principali elementi di costo nel Haryana

Parametro di costo	Costo stimato
Costo del terreno*	<p>Terreno governativo: da 32 US\$ al m² (aree industriali che fanno capo alla HSIDC) a 200 US\$ al m² (principali aree industriali di Gurgaon, Panipat, Rohtak, Manesar)</p> <p>Terreno agricolo: da 10 US\$ al m² a 100 US\$ al m² (disponibile a scopi industriali)</p>
Costo degli alberghi**	Da 50 US\$ a 120 US\$ per camera/notte
Costo spazio uffici***	1-2 \$ per piede quadrato al mese
Costo spazio residenziale***	Da 50 US\$ a 400 US\$ al mese per uno spazio di 2.000 piedi quadrati (le tariffe variano a seconda del tipo di struttura e dell'ubicazione)
Costo dell'energia elettrica****	Uso commerciale e industriale: 8,05 centesimi per kWh
Costo dell'acqua*****	Commerciale e industriale: 18 centesimi per 1.000 litri

*Fonte: coordinatore HSIIDC **Fonte: migliori alberghi dello stato

Fonte: agenti immobiliari *Fonte: Haryana Electricity Regulatory Commission

(commissione normativa dello stato del Haryana per l'elettricità)à*****Source: Haryana Water Supply and Sewerage Board (commissione del Haryana per la fornitura di acqua e per la rete fognaria)

Punti di contatto:

Haryana State Industrial and Infrastructure Development Corporation,
Plot No.13-14, Sector 6,
Panchkula-134109
Haryana
Tel.: +91-172-2590481-83
Fax: +91-172-2590474
E-mail: hsiidc@hry.nic.in; info@hsiidc.org
Website: www.hsiidc.gov.in

Haryana Financial Corporation
Bays 17-18-19, Sector 17-A,
Chandigarh – 160017
Haryana
Tel :+91-172-2702755-57
Fax :+91-0172-2702666
Email :harfinco@connectzone.in
Website: www.hfcindia.org

Haryana Electricity Regulatory Commission
Bays 33-36, Sector 4,
Panchkula-134112
Haryana
Tel: +91-172-2582531
Fax: +91-172-2572359
E-Mail: herc@chd.nic.in
Website: www.herc.nic.in

Confederation of Indian Industry (CII)
Regional office, Block No. 3
Dakshin Marg, Sector 31A
Chandigarh-160030
Haryana
Tel: +91 172 2602365
Website: <http://www.ciionline.org>

Appendice: Tassi di cambio usati

Anno	Un USD equivalente a INR
2000	46,6
2001	48,3
2002	48,04
2003	45,6
2004	43,7
2005	45,2
2006	45
2007	42